

Cari amici,

nell'imminenza della pubblicazione del bilancio federale relativo all'anno 2019, vorrei anticiparvi alcune notizie a riguardo e proporvi alcune riflessioni sul quadriennio che si avvia a conclusione.

Il 2019 chiude con un utile di circa 39.000 euro a fronte di un piano di rientro delle perdite pregresse, condiviso con il CONI, che prevedeva per il 2019 una perdita di 22.000 euro, migliorando pertanto la *performance* prevista di oltre 60.000 euro.

Il Patrimonio netto della Federazione passa quindi da -140.000 euro a -100.000 euro circa, mentre Il bilancio previsionale per l'anno 2020 prevede un utile, nonostante tutto, di circa 26.000 euro consentendomi di lasciare la Federazione con un patrimonio netto di -74.000 euro circa.

Il piano di rientro sopra citato, prevede un graduale rientro della perdita entro il 2024, ma stando ai dati consuntivi 2019 e quelli previsionali 2020, già ad oggi abbiamo ampiamente soddisfatto le aspettative previste per il consuntivo dell'anno 2022.

Questa perdita risulta più che spiegata dalla riduzione dei contributi CONI registrata nel periodo 2017-2020 che mediamente è stata di 168 mila euro a fronte dei circa 197 mila euro del periodo 2013-2016.

La mia gestione amministrativa dunque, a prescindere dai minori contributi CONI e dei risultati sportivi conseguiti in campo internazionale, è stata pertanto in linea con quelle che mi hanno preceduto.

Questo è il risultato tangibile di alcune decisioni prese dal secondo semestre del 2018, al fine di ridurre i costi di gestione federali, quali, la ricollocazione del personale, la riduzione delle spese del Consiglio ed il trasloco della sede federale (il risparmio sul canone di locazione rispetto alla precedente sede è quantificabile in 24.000 euro/anno).

Ancora oggi fatico a comprendere le ragioni della decadenza del Consiglio federale, anche considerando che il 2020 è iniziato con un deciso incremento della partecipazione alle gare, in un contesto in cui anche i centri bowling italiani avevano registrato performance migliorative nel 2019 rispetto al 2018 e con previsioni rosee per il 2020.

La decadenza del Consiglio Federale ha minato le prospettive di continuità della Federazione: una sorta di '*decadenza paralizzante*', avvenuta in un momento di grande slancio che non si è voluto riconoscere, alla luce di quanto avevamo intrapreso con il programma "*leva bowling*" nei mesi autunnali del 2019 dove un *progetto pilota*, nato dalla sinergia tra la Federazione ed il Mondial Bowling di Ciampino, da un'idea elaborata e progettata dal Consigliere Sattanino, aveva portato al tesseramento di circa 600 atleti amatori, a zero costi per la Federazione, con introito di 900 euro netti, in meno di 8 settimane di sperimentazione.

Su questo bisognava lavorare e certamente da questo approccio occorrerà ripartire, anche considerando la bozza di riforma dello Sport in Italia, che se sarà approvata, nei termini proposti nei mesi scorsi, sembra destinata a sconvolgere i vecchi paradigmi della Legge Melandri, ed il numero di tesserati attivi sarà determinante non soltanto per i contributi che riceveranno le Federazioni sportive, ma soprattutto per l'immediata sopravvivenza e la successiva rinascita del nostro movimento sportivo.

L'avvento della pandemia in questo 2020, oltre ai drammatici strascichi sulle nostre vite, ha tuttavia innescato un meccanismo di risveglio in molti centri bowling, proprio nel rapporto verso la Federazione.

La collaborazione dei centri bowling durante il periodo di maggiore crisi, che ha portato alla elaborazione di puntuali linee-guida per la pratica dello sport di base inizialmente e dell'attività agonistica poi, ha consentito ai centri di riaprire anche alla clientela commerciale, come era stato da qualcuno brillantemente intuito, nel periodo più buio e di generalizzato catastrofismo, consentendo la riapertura in sicurezza da un lato e la possibilità di portare a casa la stagione agonistica dall'altro e mi riferisco evidentemente all'iniziativa SOS-BOWLING a cui vanno i più sinceri ringraziamenti da parte della Federazione.

Deve essere chiaro a tutti che l'eventuale sospensione della stagione agonistica, avrebbe causato una crisi di liquidità a breve termine, che avrebbe comportato, in assenza di entrate, esiti certamente fatali, come ciascuno può ben immaginare, tenendo a mente quanto avvenuto negli ultimi anni ed il periodo di commissariamento che ha preceduto il mio insediamento.

Ma in questa sede ci tengo anche a ringraziare i miei più stretti collaboratori, quelli che ci hanno creduto e che sono rimasti al loro posto nel momento più difficile, sapendo di stare nel giusto: Il Vice Presidente Cosimo Zecca, Il Tesoriere Sandro Sattanino ed i Consiglieri Francesco Bellomonte ed Ignazio Cerami.

Un sincero ringraziamento alle commissioni di settore, e soprattutto un grazie di cuore a tutti i Presidenti e Delegati regionali che in questi anni hanno profuso il massimo impegno per espletare un lavoro duro, costante ed impegnativo che troppo spesso non viene apprezzato per quel che merita, ma al contrario viene denigrato; questo considerando oltretutto che non è remunerato ma comunque impone responsabilità di gestione.

Un abbraccio virtuale ma davvero sincero ai CT delle Nazionali, non solo per l'impegno ed il lavoro svolto, ma per aver creato un rapporto splendido con gli atleti di competenza. Questo è il viatico migliore per ulteriori futuri successi.

Infine Vi comunico che, prima dell'Assemblea, sarà mio preciso impegno darvi contezza della situazione contabile attuale della Federazione, cercando di fornire i dati quanto più precisi possibile, in modo che ciascuno potrà farsi le proprie idee sulla gestione recente e di fornire, a chi mi subentrerà, gli strumenti più adatti per gestire al meglio l'avvio del proprio mandato.

Con l'augurio al nuovo Consiglio di un futuro roseo e ricco di soddisfazioni, da parte di una persona che probabilmente ad inizio di questo percorso ha commesso qualche errore, ma che ha sempre lavorato con il massimo impegno per questa federazione e che, comunque, ha vissuto momenti impagabili grazie alle vittorie Mondiali ed Europee dei nostri atleti.

Con affetto.

Il Commissario FISB

F.to Stefano Rossi.

14 settembre 2020